

## Notizie sugli autori

ALICE BELLINI received the PhD in Musicology from the University of Cambridge. Her dissertation, entitled *Aspects of Metatheatre in Eighteenth-Century Italian Opera*, explores the phenomenon of metatheatre in opera, discussing the introduction of dramatic and musical elements that express ‘theatrical self-consciousness’. Her research interests include eighteenth-century opera, theories of drama, literary criticism and aesthetics. She is now Associate Lecturer at the Open University.

Normalien, agrégé de musique, DAMIEN COLAS est directeur de recherche du CNRS à l’IRPMF de Paris. Ses travaux portent sur l’opéra français et italien au XIX<sup>e</sup> siècle, en particulier sur les échanges culturels entre les deux genres. La dramaturgie musicale, la philologie et l’étude des traditions d’exécution (orchestre et chant) constituent les trois pôles principaux de ses recherches. Il a coédité avec Florence Gétreau et Malou Haine *Musique, esthétique, société. Liber amicorum Joël-Marie Fauquet* (Liège, Mardaga, 2007) et avec Alessandro Di Profio *D’une scène à l’autre. L’opéra italien en Europe* (deux volumes, Wavre, Mardaga, 2009) ; et a établi l’édition critique du *Comte Ory* de Gioachino Rossini (Kassel, Bärenreiter, 2014, «Works of Gioachino Rossini», vol. 10a/b). À ses recherches s’ajoute une activité de valorisation de la recherche et de conseil auprès des musiciens.

DANIELA MACCHIONE insegna Storia della Musica al Conservatorio “Carlo Gesualdo da Venosa” di Potenza ed è *Managing Editor* della serie «Works of Gioachino Rossini» (Bärenreiter Verlag, Kassel), per la quale ha curato, insieme con Martina Grempler, il volume *Chamber Music without Piano* (2007). Nel 2012/13 ha partecipato, come assegnista di ricerca nell’Università di Pavia/Cremona, al progetto PRIN 2009 “Edizioni critiche di musicisti italiani e di opere italiane dalla metà del XVII al primo XX secolo” diretto dal Fabrizio Della Seta. Dal 2006 è *Research Consultant* per il Center for Italian Opera Studies della University of Chicago, dove ha diretto il progetto *OperaCat*, per il quale ha pubblicato il saggio *Autographs, Memorabilia, and the Aesthetics of Collecting in The Oxford Handbook of Opera* (a cura di Helen M. Greenwald, Oxford University Press 2014). Nel 2013 ha curato per Bärenreiter l’edizione critica di Niccolò Paganini, *24 Capricci op. 1 / 24 Contradanze inglesi*.

Regista italo-tedesco, SERGIO MORABITO è membro della Deutsche Akademie der Darstellenden Künste e direttore artistico dell’Opera di Stoccarda. Abitualmente firma con Jossi Wieler la drammaturgia e la regia di numerose produzioni operistiche presentate nei maggiori teatri europei e nord-americani: per i loro spettacoli sono stati nominati ‘Directorial Team of the Year’, nel 2002 e nel 2012 per *La sonnambula* allestita a Stoccarda, e insigniti del Deutsche Theaterpreis ‘Der Faust’ nel 2006 e nel 2012 e dell’International Diaghilev Award nel 2013.

HILARY PORISS is Associate Professor at Northeastern University, Department of Music. She is the author of *Changing the Score: Arias, Prima Donnas, and the Authority of Performance* and co-editor of *The Arts of the Prima Donna in the Long Nineteenth Century* (both from Oxford University Press). Her current project is a full-length biography of Pauline Viardot.

Nato a Torino nel 1986, RICCARDO ROCCA si è laureato in Musicologia nell'Università di Pavia con una tesi filologica su Manuel García *senior*, relatore Fabrizio Della Seta, e ha proseguito gli studi di Composizione con Carlo Alessandro Landini ed Elio Scaravella al Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza. Collaboratore di testate quali «Sipario», «Musica» e «Il Corriere Musicale», è stato archivista dell'Opera di Stoccarda ed è attivo come pianista accompagnatore. I suoi interessi musicologici sono rivolti principalmente alla musica dell'età di Rossini e ai rapporti tra filologia ed esecuzione.

GRAZIELLA SEMINARA insegna Estetica della musica e Drammaturgia musicale presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Ha fatto parte del Comitato Nazionale istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le Celebrazioni Belliniane del 2001 e dal 2011 è Direttore del Centro di documentazione per gli studi belliniani. Interessata alle problematiche relative alla drammaturgia musicale, ha scritto monografie su Jean-Philippe Rameau (Palermo, 2001) e Alban Berg (Palermo, 2012). Si è dedicata altresì allo studio della musica del xx secolo, all'approfondimento della ricerca compositiva di Francesco Pennisi, Aldo Clementi e Azio Corghi, nonché ai rapporti tra musica e immagini nel cinema delle avanguardie.

EMANUELE SENICI insegna Storia della musica nell'Università di Roma La Sapienza, dove coordina il dottorato di ricerca in Musica e Spettacolo. I suoi studi vertono sull'opera del lungo Ottocento, soprattutto questioni di genere e *gender*, e sui video d'opera. Tra i suoi saggi recenti, *Rossinian Repetitions* (in *The Invention of Beethoven and Rossini. Historiography, Analysis, Criticism*, ed. by Nicholas Mathew and Benjamin Walton, Cambridge University Press, 2013) e *Genre* (in *The Oxford Handbook of Opera*, ed. by Helen M. Greenwald, Oxford University Press, 2014).

CLAUDIO TOSCANI è professore associato di Storia del melodramma e di Filologia musicale all'Università degli Studi di Milano. Autore di saggi sulla storia del teatro d'opera italiano del Sette e dell'Ottocento, ha curato, tra le altre, l'edizione critica dei *Capuleti e Montecchi* di Bellini e della *Fille du régiment* di Donizetti. Membro dei comitati scientifici per l'edizione delle opere di Gioachino Rossini e di Giacomo Puccini, è direttore dell'Edizione Nazionale delle opere di Giovanni Battista Pergolesi. Dal 2012 è direttore della «Rivista Italiana di Musicologia».